COMUNE di SUCCIVO

DETERMINAZIONE di IMPEGNO di SPESA del RESPONSABILE del SETTORE VIGILANZA-COMMERCIO-AMBIENTE

Rep. Partic. Settore n. **09** del 29.04.2015 Rep. Gen. delle determinazioni di impegno di spesa n. 50 del 29/4/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE a CONTRATTARE per l'AFFIDAMENTOdel SERVIZIO di TRATTAMENTO, PRESSO IDONEI IMPIANTI o PIATTAFORME AUTORIZZATE, dei RIFIUTI ORGANICI di ORIGINE DOMESTICA codici CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) RACCOLTI nel COMUNE di SUCCIVOper un PERIODO di 18 MESI – Convenzione SUA Delibera di C.C: n. 7 del 11/04/2013

IL RESPONSABILE

PREMESSO che

- il Comune di Succivo ha attivato il servizio di raccolta differenziata e che tale servizio prevede la raccolta della frazione umida sul territorio comunale per tre giorni a settimana;
- occorre affidare il servizio recupero di tale frazione;
- la produzione di rifiuti biodegradabili stimata in 18 mesi è di 1.620 tonnellate;

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che "*nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi*";
- il decreto Sindacale n. 14 del 16.02.2015 con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27 ottobre u.s. che rappresenta l'ultimo bilancio approvato;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 22 gennaio u.s.;
- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "*1.La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire;b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti dellepubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano*";
- l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 secondo il quale "*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*"
- il D.Lgs 163/2006;
- gli artt. da 328 a 338 del D.P.R 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

CONSIDERATO che:

- il Comune di Succivo ha aderito alla Stazione Unica Appaltante con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 aprile 2013;
- nella delibera sopra citata viene affidata la Funzione di Stazione Unica Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. 163/06 con apposita convenzione tra la Provincia di Caserta, la Prefettura di Caserta ed il Comune di Succivo;
- l'art. 3 di tale convenzione stabilisce che l'Ambito di operatività per la SUA relativamente a procedure di affidamento per l'espletamento di servizi è di importo pari o superiore ad € 200.000,00 al netto d'IVA;

- l'affidamento del servizio in oggetto per il periodo di riferimento determina un importo al netto dell'IVA superiore a detta cifra;
- ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione al Comune spetta, tra l'altro, la nomina del Rup, l'approvazione della determinazione a contrattare e la fissazione delle modalità di scelta del contraente;

RITENUTO, quindi, di:

- procedere all'affidamento del servizio sopra descritto mediante procedura aperta da affidare secondo il criterio del prezzo più basso che appare quella maggiormente in grado di garantire la massima partecipazione e insieme la trasparenza della procedura anche tenuto conto dei requisiti del servizio richiesti dal capitolato;
- approvare l'allegato capitolato;
- dare atto che il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico-amministrativo;
- nominare R.U.P. il responsabile del Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente, dott. Antonio Maini

DETERMINA:

di CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

di APPROVARE l'allegato capitolato speciale d'appalto relativo all'affidamento del servizio di trattamento, presso idonei impianti o piattaforme autorizzate, dei rifiuti organici di origine domestica codici CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) raccolti nel comune di Succivo per un periodo di 18 mesi;

di DEMANDARE lo svolgimento della gara *de qua* alla S.U.A. provinciale ai sensi della convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell'11 aprile 2013 dando atto che:

- la procedura di affidamento dovrà essere quella aperta da assegnare con il criterio del prezzo più basso;
- l'oggetto del contratto e le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nell'allegato capitolato;
- il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico-amministrativo;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del SETTORE VIGILANZA-COMMERCIO-AMBIENTE;

di PRENOTARE all'intervento 1.09.05.03 del predisponendo bilancio 2015 la somma di € 71.500 e al medesimo intervento del predisponendo pluriennale 2015-2017 la somma di € 143.000 relativamente all'anno 2016;

Succivo, li 29 aprile 2015

dott. Antonio Maini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267,

APPONE

Il Visto di Regolarità Contabile,

ATTESTANTE

La copertura finanziaria della spesa sopra descritta,
Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza dell'intervento sopra descritto.
Succivo, ... 29/04/2015 .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 01
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
(Dott.Salvatore D'Angelo)

dott. Salvatore D'Angelo

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del Settore competente alla pubblicazione, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data _____ con n._____ del Registro delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi.
Succivo, li .....

dott. Salvatore D'Angelo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 01
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
(Dott.Salvatore D'Angelo)

COMUNE di SUCCIVO

SETTORE VIGILANZA-COMMERCIO-AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato d'oneri definisce il complesso delle condizioni contrattuali inerenti la fornitura del ***Servizio di* conferimento della frazione umida codice CER 20.01.08 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani *per il periodo di mesi 18 (diciotto).***

L'appalto comprende lo smaltimento con recupero in impianto autorizzato dei rifiuti oggetto dell'appalto, conferiti tramite il trasportatore del Comune.

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle normative, dei regolamenti e circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla data di inizio del rapporto contrattuale che si stima al 1 Luglio 2015. L'aggiudicatario dovrà assicurare il servizio oggetto dell'appalto con il conferimento dei materiali raccolti dall'Ente anche in giorni festivi. Il contratto si concluderà anticipatamente nel caso in cui prima della scadenza del suddetto termine venga assegnata dall'Ambito territoriale ottimale competente ad altra ditta lo svolgimento del servizio (L.R. 5/2014).

Al verificarsi del termine di scadenza, come disciplinato nel comma precedente, il contratto cessa di produrre effetti senza alcun obbligo di formale disdetta.

Sono esclusi il rinnovo o la proroga taciti.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.177 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla parte quarta dello stesso.

Salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore", il servizio non potrà essere interrotto o sospeso o abbandonato per nessun altro motivo.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, scioperi del personale che saranno dipesi da cause direttamente imputabili alla ditta aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto.

In caso di scioperi, dovranno essere rispettate le disposizioni della legge 15/06/90 n°146 e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili.

L'impianto, dovrà assicurare l'accesso agli automezzi con il materiale umido (c.e.r. 20.01.08), raccolto e trasportato dalla ditta incaricata dal Comune anche in giorni festivi.

In particolare, il gestore dell'impianto dovrà consentire le attività di scarico degli automezzi con celerità.

Il conferimento del materiale, sarà effettuato in buste biodegradabili e compostabili ma potrà essere effettuato anche in buste di plastica trasparenti, non biodegradabili, senza che questo vada a costituire ulteriore onere per l'Ente. Qualora la frazione estranea sarà in misura superiore al 20% l'appaltatore avviserà immediatamente attraverso telefono/fax il referente dell'A.C. per effettuare il contraddittorio sia in fase di campionatura del materiale che nella relativa analisi qualitativa che saranno effettuate a spese dell'Appaltatore. Le parti concorderanno di volta in volta le modalità di avvio al recupero del materiale non conforme fatta salva la franchigia pari all'20%.

L'IMPIANTO, dovrà assicurare ad accettare, per l'intero periodo di validità del contratto, l'intero quantitativo di rifiuti ipotizzato in 1.500 tonnellate per il servizio oggetto della gara, identificati per tipologia con il codice CER 200108;

ART. 4 - VALORE DELL'APPALTO

Il prezzo offerto, dovrà essere comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, compreso lo smaltimento della frazione di SOVVALLO che, eventualmente, residuerà a valle della selezione entro il limite del 20 % di frazione estranea.
L'Importo presunto dell'appalto, per il periodo di 18 mesi considerato dall'appalto, è di €.195.000,00 oltre IVA a 10% ed è finanziato con fondi del bilancio comunale.
Il punto di conferimento deve insistere ad una distanza chilometrica non superiore ai 40/Km dalla sede Comunale di Succivo (CE).

ART. 5 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITA' DEI PAGAMENTI

All'impresa affidataria spetta, quale corrispettivo per il servizio reso, la somma ottenuta moltiplicando il quantitativo di materiale conferito (t.), per il prezzo depurato del ribasso d'asta offerto in sede di gara come di seguito riportato:
Materiale ingresso all'impianto (t.) x il prezzo depurato del ribasso + spese sicurezza (€./t.) = Corrispettivo(€.)
Ogni mese, unitamente alla richiesta di liquidazione della relativa fattura, la ditta esecutrice dovrà far pervenire un REPORT con l'indicazione dei quantitativi di rifiuti trattati. Qualora l'aggiudicataria effettui operazioni di messa in riserva dovrà indicare l'impianto di recupero di tali rifiuti con relativa autorizzazione.

ART. 6 - MATERIALI E ATTREZZATURE

L'impresa affidataria è obbligata a mantenere in perfetto stato di efficienza tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per il servizio in appalto.
In particolare, dovrà assicurare, con idonea strumentazione, la pesatura del materiale all'ingresso dell'impianto e delle frazioni risultanti dalla selezione, in modo tale da poter garantire la corrispondenza fra il rifiuto in ingresso e quello conferito, in seguito alla selezione, agli impianti di smaltimento e/o di recupero.
Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, nolo, ecc. dei materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, nonché le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, sono a carico della ditta .

ART. 7 – CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio alla ditta da parte della A.C. dovrà risultare da apposito verbale che potrà essere sottoscritto anche antecedentemente alla stipula del relativo contratto d'appalto.
La ditta non potrà ritardare l'inizio della gestione del servizio oltre 10 (dieci) giorni dalla data di consegna, pena la decadenza "*de iure e de facto*" dell'appalto.
La ditta dovrà inoltre risarcire i danni causati all'A.C. in conseguenza del ritardato inizio dei servizi.
Il servizio in parola, potrà essere avviato in via d'urgenza ai sensi dei commi 9 e 12 art. 11 D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i..

ART. 8 - INVARIABILITA' DEL PREZZO

Non è ammessa, durante il periodo di esecuzione del servizio, alcuna variabilità del corrispettivo determinato in seguito all'offerto dalla ditta in sede di gara.
I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con implicita ammissione che la ditta appaltatrice abbia eseguito opportune verifiche di propria convenienza.
La ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e/o maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

ART.9 - RESPONSABILITA' E ONERI DELL'APPALTATORE

L'Amministrazione Comunale resta estranea alle vicende relative ai rapporti di lavoro che intercorrono tra l'appaltatore e i suoi dipendenti.
L'impresa affidataria è obbligata al rispetto di tutta la normativa concernente la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro nonché all'applicazione e al rispetto nei riguardi dei propri dipendenti del ccnl di categoria.
Pertanto dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legislazione in materia, compreso gli oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi, in riferimento alle unità lavorative utilizzate.
La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla ditta a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo per mezzo di proprio personale e propria organizzazione.

La ditta in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'A.C. da ogni e qualsivoglia danno diretto o indiretto, che potesse da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, manlevando con ciò l'A.C. ed i suoi obbligati da ogni o qualsivoglia azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.
La ditta, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi nonché nei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'A.C. ed i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità a riguardo, anche verso terzi.
E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare all'A.C. tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire il normale espletamento e la realizzazione dei servizi.
Il personale addetto al Servizio rispetta gli obblighi comportamentali compatibili con lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato sanciti dal codice di comportamento generale di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento interno di cui alla deliberazione n.50 del 16 dicembre 2013 della Giunta Comunale di Succivo consultabili sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "disposizioni generali"- ulteriore sottosezione "atti generali". L'appaltatore accetta che la violazione, da parte dei propri dipendenti o collaboratori coinvolti in concreto nell'attività derivante dall'affidamento *de quo*, degli obblighi comportamentali compatibili sanciti da detti codici comporta la risoluzione o la decadenza del contratto.

ART. 10 - RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, a sottoscrivere e presentare polizza assicurativa a copertura dei rischi da responsabilità civile verso terzi ed operai in ordine allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che possa arrecarsi al Comune di Succivo (CE), ai suoi dipendenti, collaboratori nonché a terzi inclusi i propri dipendenti con riferimento agli specifici servizi e prodotti trattati come appresso indicato:
– RCT per € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) massimale unico sinistro;
– RCO per € 2.000.000,00 (duemilioni) massimale unico sinistro.
Le suddette polizze dovranno avere validità per l'intero periodo contrattuale.

ART. 11 - INFRAZIONI E PENALITA'

In caso di inadempienze agli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente capitolato, previa contestazione, cui seguirà comunicazione a mezzo e-mail certificata (PEC), il Comune procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo compreso tra Euro 200 e Euro 1000, a secondo della gravità dell'inadempienza cui si sommano i maggior danni di volta in volta quantificati. Tali importi saranno trattenuti all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.
La ditta appaltatrice potrà presentare eventuali giustificazioni entro 7 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione.
In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate, l'Amministrazione, entro i successivi 7 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.
La contestazione di più di tre inadempienze, dà facoltà al Comune di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo all'appaltatore.
Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia, in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Comune dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

ART. 12 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:
1. Nelle ipotesi di cui ai precedenti artt. 3 - 11;
2. Per notevoli deficienze e gravi inadempienze e nel caso di abbandono temporaneo del servizio;
3. Mancata corrispondenza alle dichiarazioni rese dalla ditta in sede di offerta;
4. Qualora venga accertata, da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi, l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;

5. Venga accertata, da parte della stazione appaltante, la cessione del contratto, del credito o il subappalto non autorizzato;
6. Qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 *septies* D.L. 629/82.
7. Esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 c. 2 D.P.R. 445/2000.
Nelle predette ipotesi la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, a mezzo posta elettronica certificata, ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente relativamente al maggior costo eventualmente sostenuto.
In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo.
E' facoltà della Stazione Appaltante, in caso di emanazioni di Leggi e regolamenti sovracomunali o condizioni ad essa favorevoli nell'economia della raccolta della frazione di organico, di avvalersi della clausola rescissoria del contratto senza riconoscere alcun titolo di risarcimento all'aggiudicatario.

ART. 13 - CONTROLLO E VIGILANZA
La vigilanza sui servizi competerà all'A.C. con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite i tecnici incaricati, nonché a mezzo del Gestore dei servizi di Igiene del Comune.
La ditta appaltatrice consentirà tali controlli, da parte dell'Ente appaltante, nei modi e forme di legge.
L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'A.C. non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.
Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore. Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge.

ART. 14 - SEDE LEGALE DELLA DITTA
La Ditta in sede di gara dovrà dichiarare la propria sede legale ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, fax, postale e e-mail certificata (PEC) per tutti gli effetti delle procedure di gara. Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro tre giorni dal suo verificarsi.

ART 15 - DOMICILIO DELLA DITTA
La Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale sul territorio nazionale per tutti gli effetti annessi e connessi agli obblighi contrattuali e per tutta la durata del contratto stesso. Ogni comunicazione, relativa al servizio di appalto, verrà indirizzata alla ditta aggiudicataria presso il domicilio di cui sopra o comunque attraverso posta elettronica certificata.

ART. 16 - CESSIONE DEI CREDITI
È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non autorizzata dall' A.C.. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

ART. 17- CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO
Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs.n°163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'eventuale cessione di crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 117 del citato D.Lgs.n°163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. La possibilità di ricorrere al subappalto è regolata dal comma 2 dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006.

ART. 18 - CONTROVERSIE
Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente all'applicazione del presente Capitolato, anche dopo la scadenza dell'appalto e qualunque ne sia la natura, sarà demandata alla magistratura competente del Foro di Napoli Nord, ai sensi e per gli effetti degli art. 28 e 29 del c.p.c., ed in via amministrativa sarà competente il TAR CAMPANIA Sezione di Napoli.

ART. 19 - RIFERIMENTI

Si conviene comunque che la Ditta abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alle leggi e regolamenti nazionali e regionali, anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato.
Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi ed appalti pubblici.

ART.20 - NORME DI SALVAGUARDIA

A tutela della Stazione Appaltante e dell'appaltatore, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia, il responsabile del servizio potrà chiedere apposita conferenza di servizi per la disamina di problematiche emerse o emergenti, al fine di concordare e/o negoziare le relative soluzioni e scongiurare contenziosi.
In particolare, nel caso in cui per sopraggiunte disposizioni normative dovessero subentrare in tutto o in parte, nel servizio in appalto, soggetti operanti su scala sovracomunale, il contratto in essere dovrà intendersi automaticamente risolto senza che il soggetto affidatario possa accampare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente.

ART. 21 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato s'intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.